

Report della provincia di Arezzo per olivo

← Settimana precedente

AR FI GR LI LU MS PI PO PT SI



Regione Toscana

REGIONE TOSCANA

Servizio fitosanitario



Provincia di Arezzo - Bollettino Olivo Integrato del 2026-09-24

Fenologia



Con l'inizio dell'autunno le temperature si stanno lentamente portando su valori inferiore anche se ancora superiori alle medie stagionali, in particolare sono calati i valori minimi mentre le T max, grazie alla presenza di alta pressione e cieli privi di nuvole raggiungono diffusamente temperature superiori ai 25°C.

L'andamento climatico dei mesi scorsi e le differenti condizioni microclimatiche stanno imponendo forti disuniformità nella fisiologia della pianta: la **fase fenologica** va da accrescimento drupe olive verdi a olive giallo-verdi. Per quanto concerne l'invaiaura i rilievi in campo evidenziano forti disuniformità; infatti, dove la carica è molto buona si rileva spesso olive completamente verdi o al massimo inizio invaiatura su una piccola percentuale. Dove la carica è scarsa si notano stati avanzati di colorazione delle buccia ma anche dei processi a carico della polpa, sia su varietà precoci come il leccino, sia su varietà tipicamente a maturazione scalare come il frantoio.

Trattandosi di colorazione della buccia può essere indotta dal calore e dal secco dell'estate, va valutata per ogni singolo caso la reale maturazione del frutto e la conseguente consistenza della polpa, nonché il grado di inolizione.

Una stima difficile da fare al momento è legata all'andamento climatico, sicuramente giornate soleggiate porteranno ad uno svolgimento veloce dei vari processi di maturazione, mentre se dovessero verificarsi coperture nuvolose e piogge associate a cali di temperatura il tutto verrà rallentato.

Dalle informazioni che giungono dalle varie province con la settimana prossima apriranno molti dei frantoi nelle aree costiere mentre nell'interno, al momento, si parla di aperture intorno al 10-15 di Ottobre.

Considerata la situazione generale probabilmente ci saranno anche alcuni anticipi di apertura legati alla lavorazione di monovarietali precoci e per garantire alle aziende di maggiorie superfici, considerata la buona e diffusa carica, di riuscire a raccogliere tutti gli oliveti.

Occhio di pavone



OCCHIO DI PAVONE E CERCOSPORA

Le condizioni di **pioggia**, **umidità** e **temperature** inferiori ai trenta gradi creano condizioni favorevoli a vari funghi.

I trattamenti rameici effettuati eventualmente come repellenti per la mosca svolgono anche funzione fungicida.

Mosca delle olive



Nelle varie **analisi sui dati** (dove sono completi dato che alcune province sono monitorate con tempistiche diverse ed è possibile consultare i dati aggiornati al link riportato di seguito) appare evidente anche per questa settimana un'infestazione molto spesso stabile con valori in leggero aumento in alcune aree.

La settimana attuale (39) presenta alcuni aumenti nei valori medi provinciali rispetto alla precedente ma molto contenuti, i più evidenti a Grosseto, Livorno, Lucca e Massa Carrara.

Seguire attentamente lo sviluppo meteo e fitosanitario della prossima settimana.

Situazione provinciale

I dati del monitoraggio aggiornati confermano anche per questa settimana, una generale assenza di infestazione (u+l1v) sul territorio provinciale. Fatta eccezione di Castelfranco di sopra con 1% (leggero calo) in loc. Granaia, e a Pian di Scò in loc. Campiglia 1% (stabile).

Viste le condizioni complessive e la possibilità di localizzati aumenti è auspicabile mantenere elevata l'attenzione.

Consigli difesa

Strategie attract and kill

Per chi ha scelto strategie attract and kill con cattura massale, verificare il corretto posizionamento e con campionamenti (in particolare dove viene segnalata infestazione) la tenuta del sistema.

Chi ha optato per prodotti con esche attrattive avvelenate (da applicare sulla vegetazione), monitorare la situazione e prevedere trattamenti per il contenimento della popolazione degli adulti. Se compatibili con i tempi di raccolta e con l'intervallo di sicurezza dei prodotti usati, mantenere la copertura con intervalli in base al periodo di efficacia del prodotto usato e ripeterlo in caso di piogge dilavanti.

Strategie repellenti/antideponenti

Valutare la tenuta/copertura del prodotto usato, con campionamenti mirati.

Strategie in abbinamento

Le **strategie preventive** (sopra riportate), come meglio riportato precedentemente sono una concreta possibilità **anche per le aziende in integrato**, per poter ridurre l'ovodeposizione e mantenere la possibilità di uso di prodotti ovo-larvicida nel caso in cui i campionamenti delle olive evidenziassero la necessità per la gravità dell'attacco.

Strategie ovolarvicida

Dove i dati del monitoraggio evidenziano infestazione (seppur bassa) effettuare campionamenti delle olive.

Dove il monitoraggio di agroambiente o i campionamenti aziendali (per sicurezza anche dove sono stati impiegati antideponenti/repellenti) dovessero rilevare infestazione superiore alla soglia del 5% di u+l1v è possibile: - se sono rispettati i tempi di raccolta e gli intervalli di sicurezza, trattare con prodotti a base di acetamiprid o flupiradifurone alle dosi e modalità riportate in etichetta; - se l'infestazione (u+l1v) è composta solo da uova si può attendere qualche giorno nell'effettuare il trattamento;

- dove l'inizio della raccolta non permette di rispettare l'intervallo di sicurezza evitare di anticipare la raccolta, ma organizzarla in modo da portarla a termine più velocemente possibile.

- nelle aziende di maggiori dimensioni è possibile suddividere i campi in modo da trattare con l'ovo-larvicida sopra riportato solo i campi che verranno raccolti più avanti nelle settimane rispettando intervallo di sicurezza e come in tutti gli altri casi il tempo di rientro del formulato utilizzato.

Sicurezza: Nella scelta dei prodotti scegliere con attenzione il prodotto più adatto e rispettare rigorosamente l'intervallo di sicurezza e il tempo di rientro riportato in etichetta, che va dai 7 giorni (per un formulato di acetamiprid), 14 giorni (per il formulato a base di Flupiradifurone) ai 21 giorni (per altro formulato a base di Acetamiprid); quindi seguire l'etichetta del prodotto impiegato.

Note



NOTE

In conformità al **Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari**, accertarsi del corretto funzionamento delle attrezzature, rimuovere perdite e malfunzionamenti per poter tarare correttamente la distribuzione dei vari prodotti limitando le perdite.

Una difesa efficace passa anche da attrezzature ben mantenute e correttamente tarate.

Seguire attentamente le prescrizioni delle etichette dei prodotti fitosanitari, inclusi **dosaggi**, **numero** di trattamenti, **tempo di rientro** (per la tutela degli operatori) o **intervallo di sicurezza** (per la tutela del consumatore). nelle etichette sono riportate anche le prescrizioni di distanza da corpi idrici e da zone non coltivate.

Provincia di Arezzo - Bollettino Olivo Biologico del 2026-09-24

Fenologia



Con l'inizio dell'autunno le temperature si stanno lentamente portando su valori inferiore anche se ancora superiori alle medie stagionali, in particolare sono calati i valori minimi mentre le T max, grazie alla presenza di alta pressione e cieli privi di nuvole raggiungono diffusamente temperature superiori ai 25°C.

L'andamento climatico dei mesi scorsi e le differenti condizioni microclimatiche stanno imponendo forti disuniformità nella fisiologia della pianta: la **fase fenologica** va da accrescimento drupe olive verdi a olive giallo-verdi. Per quanto concerne l'invaiaitura i rilievi in campo evidenziano forti disuniformità; infatti, dove la carica è molto buona si rileva spesso olive completamente verdi o al massimo inizio invaiatura su una piccola percentuale. Dove la carica è scarsa si notano stati avanzati di colorazione delle buccia ma anche dei processi a carico della polpa, sia su varietà precoci come il leccino, sia su varietà tipicamente a maturazione scalare come il frantoio.

Trattandosi di colorazione della buccia può essere indotta dal calore e dal secco dell'estate, va valutata per ogni singolo caso la reale maturazione del frutto e la conseguente consistenza della polpa, nonché il grado di inolizione.

Una stima difficile da fare al momento è legata all'andamento climatico, sicuramente giornate soleggiate porteranno ad uno svolgimento veloce dei vari processi di maturazione, mentre se dovessero verificarsi coperture nuvolose e piogge associate a cali di temperatura il tutto verrà rallentato.

Dalle informazioni che giungono dalle varie province con la settimana prossima apriranno molti dei frantoi nelle aree costiere mentre nell'interno, al momento, si parla di aperture intorno al 10-15 di Ottobre.

Considerata la situazione generale probabilmente ci saranno anche alcuni anticipi di apertura legati alla lavorazione di monovarietali precoci e per garantire alle aziende di maggiorie superfici, considerata la buona e diffusa carica, di riuscire a raccogliere tutti gli oliveti.

Occhio di pavone



OCCHIO DI PAVONE E CERCOSPORA

Le condizioni di **pioggia**, **umidità** e **temperature** inferiori ai trenta gradi creano condizioni favorevoli a vari funghi.

I trattamenti rameici effettuati eventualmente come repellenti per la mosca svolgono anche funzione fungicida.

Mosca delle olive



Nelle varie **analisi sui dati** (dove sono completi dato che alcune province sono monitorate con tempistiche diverse ed è possibile consultare i dati aggiornati al link riportato di seguito) appare evidente anche per questa settimana un'infestazione molto spesso stabile con valori in leggero aumento in alcune aree.

La settimana attuale (39) presenta alcuni aumenti nei valori medi provinciali rispetto alla precedente ma molto contenuti, i più evidenti a Grosseto, Livorno, Lucca e Massa Carrara.

Seguire attentamente lo sviluppo meteo e fitosanitario della prossima settimana.

Situazione provinciale

I dati del monitoraggio aggiornati confermano anche per questa settimana, una generale assenza di infestazione (u+l1v) sul territorio provinciale. Fatta eccezione di Castelfranco di sopra con 1% (leggero calo) in loc. Granaia, e a Pian di Scò in loc. Campiglia 1% (stabile).

Viste le condizioni complessive e la possibilità di localizzati aumenti è auspicabile mantenere elevata l'attenzione.

Consigli difesa

Strategie attract and kill

Per chi ha scelto strategie attract and kill con cattura massale, verificare il corretto posizionamento e con campionamenti (in particolare dove viene segnalata infestazione) la tenuta del sistema.

Chi ha optato per prodotti con esche attrattive avvelenate (da applicare sulla vegetazione), monitorare la situazione e prevedere trattamenti per il contenimento della popolazione degli adulti. Se compatibili con i tempi di raccolta e con l'intervallo di sicurezza dei prodotti usati, mantenere la copertura con intervalli in base al periodo di efficacia del prodotto usato e ripeterlo in caso di piogge dilavanti.

Strategie repellenti/antideponenti

Valutare la tenuta/copertura del prodotto usato, con campionamenti mirati.

Note



NOTE

In conformità al **Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari**, accertarsi del corretto funzionamento delle attrezzature, rimuovere perdite e malfunzionamenti per poter tarare correttamente la distribuzione dei vari prodotti limitando le perdite.

Una difesa efficace passa anche da attrezzature ben mantenute e correttamente tarate.

Seguire attentamente le prescrizioni delle etichette dei prodotti fitosanitari, inclusi **dosaggi**, **numero** di trattamenti, **tempo di rientro** (per la tutela degli operatori) o **intervallo di sicurezza** (per la tutela del consumatore). nelle etichette sono riportate anche le prescrizioni di distanza da corpi idrici e da zone non coltivate.